

ANTONIO AMABILE CURRICULUM

Antonio Amabile nasce a Firenze 13 gennaio 1947 e risiede a Pontassieve dal 1971.

Fin dagli anni 70 aderisce ai valori e ai principi del socialismo. La sua passione politica percorre i sentieri della libertà, dell'uguaglianza, della solidarietà e del progresso; non perde mai di vista il rispetto dei diritti umani e civili e la difesa dei principi di laicità. È da sempre in lotta contro tutte le forme di emarginazione e di povertà e la sua azione si è costantemente concentrata per la difesa del lavoro come bene imprescindibile della vita.

Nel 1971 viene assunto nelle Ferrovie dello Stato come operario

Nel 1974^{*} inizia a partecipare alle attività del Sindacato dei Ferrovieri della UIL (SIUF).

Nel 1976 diventa componente della segreteria provinciale UIL Ferrovieri (SIUF).

Dal 1981 al 1989 viene eletto vicepresidente del Dopolavoro Ferroviario di Firenze con la delega al sociale. Sono sue le iniziative di solidarietà nei confronti dei ferrovieri e dei loro famigliari, quali: la creazione di uno spaccio di generi alimentari, il contributo del 25% per acquisto di libri scolastici per i figli dei ferrovieri, le numerose iniziative dedicate alle persone disabili, l'organizzazione di mostre di lavori manuali eseguiti dalle persone disabili per sostenere la possibilità del loro inserimento lavorativo e l'utilizzo della ex colonia FS di Calambrone per i soggiorni estivi delle famiglie.

Nel 1990 assume l'incarico nel sindacato come componente di segreteria regionale (Uil Trasporti) in qualità di rappresentante dei ferrovieri.

Nel 1995 gli viene conferita l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

Dal 1998 al 2008 viene eletto nel Consiglio Nazionale del Dopolavoro Ferroviario, che a sua volta lo elegge componente della Giunta Nazionale.

Nel 2003 inizia la sua attività di volontariato nella Croce Azzurra di Pontassieve. Viene quindi eletto nel Consiglio Direttivo e assume la carica di Vicepresidente con delega al sociale, ruolo e incarico che vengono confermati anche nel triennio 2006/2009.

Nel 2009 viene eletto Presidente della Croce Azzurra di Pontassieve, incarico tuttora ricoperto.

Negli anni d'impegno alla Croce Azzurra sono da sottolineare le numerose iniziative rivolte alle persone disabili come la nascita del Gruppo "Il Coriandolo", i progetti di Vita Indipendente, l'apertura del Centro Diurno per Anziani di Sieci.

La sua presidenza, durata ormai 6 anni, si contraddistingue per aver risanato finanziariamente l'Associazione, per aver ristrutturato e trasformato i locali della Croce Azzurra di Pontassieve in ambulatori medici e servizi di diagnostica. Infatti la sua lungimiranza nel considerare prioritario il Non Profit socio sanitario ha permesso alla Croce Azzurra di entrare a fare parte della Fondazione PAS (Pubbliche Assistenze Sanità) insieme all'Humanitas di Scandicci e l'Humanitas di Firenze, e di sostenere l'importante nascita della Fondazione Nuovi Giorni (Dopo di noi).

La passione politica insieme alla questione sociale sono stati i pilastri del suo impegno. In questi anni come Presidente della Croce Azzurra di Pontassieve si è impegnato per sostenere e realizzare progetti concreti e utili per i cittadini di Pontassieve. In consiglio comunale porterà in dotazione la sua grande esperienza e competenza che metterà a disposizione dell'amministrazione per qualificare sempre di più e meglio i servizi pubblici del comune di Pontassieve.